

Il caso

Libia-Svizzera, è finita la crisi dei visti "Schengen"

TRIPOLI — La Libia ha revocato il blocco dei visti ai cittadini dei Paesi Schengen. Lo hanno riferito ieri sera fonti ufficiali libiche. Poco prima, un comunicato distribuito dalle autorità libiche a Sirte, dove si è aperto ieri il vertice annuale della Lega araba, riferiva che la presidenza spagnola dell'Unione europea aveva annunciato che il divieto di ingresso nell'area Schengen imposto a dei dirigenti libici, tra cui il leader Muammar Gheddafi, è stato revocato.

La decisione della Libia è stata dunque presa dopo l'annuncio da parte della presi-

denza dell'Ue di aver cancellato, a sua volta, le restrizioni per i visti di tutti i 188 libici che erano stati inseriti nella black list della Svizzera.

Il ministro degli Esteri spagnolo, Miguel Angel Moratinos, che ieri a Sirte ha incontrato il premier libico Baghdadi Ali al Mahmudi insieme al presidente del Consiglio italiano Silvio Berlusconi, per discutere della crisi fra Tripoli e Berna, rimarrà anche oggi in Libia per continuare lo sforzo di mediazione. A riferirlo, sono fonti del ministero degli Esteri spagnolo, presidente di turno dell'Ue.

